

Troppo Carnico, 1 agosto 97.

Caro Saccardo, già da due giorni ho scritto a chi di ragione, raccomandando caldamente la cosa,

Ci ringrazio per il tuo benevolo, troppo benevolo, giudizio sul mio Crist. Negri.

Non ho alcun indizio sull'abitazione occupata dal N. durante la sua dimora a Padova. Forse i Cezra possono saperlo. Non so, ma mi parrebbe eccessivo un ricordo in memoria di lui. Poi, ormai, anche dei suoi scolari pochi più sopravvivono e sarebbe fatica improba mettere d'accordo i superstiti per una cerimonia che esigerebbe senza dubbio qualche spesa.

Non mi ricordo se ho corretta nella tua copia un'inesattezza, nella quale era caduto, sulla fede o male interpretando le memorie ms. stesse del Negri. La sua prima moglie ~~era~~ Luigia Scali non era menomamente vedova Cezra, ma semplicemente parente dei Cezra. Soltanto tardi ho potuto procurarmene l'atto di nascita.

Cordiali saluti da tutti i miei, Olinio (ch'è qui da tre giorni) compreso, e una sbretta di mano dal tuo G. Marinelli

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.



CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE).



96

Al Chiar.^{mo} Sig.^o Prof.^o P. A. Saccardo,
Dir. del R. O. Botanico

vel ubi

Padova